

L'ITALIA AI TEMPI DEL CORONAVIRUS

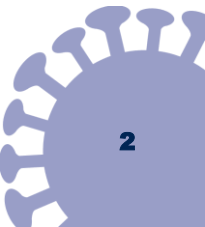
Aggiornamento numero 27 – 17 settembre 2020





In poche righe

- **La fase di “convivenza con il Covid-19” permane densa di preoccupazioni per buona parte degli italiani.** Sale anche la quota di chi la ritiene una minaccia per l’Italia in generale (+4%) e una minaccia per il mondo (+4%). Ne consegue una **ripresa di opinioni** tra coloro che ritengono che **l’emergenza sia ancora in fase calda** : «siamo ora all’apice dell’emergenza» / «il peggio deve ancora arrivare» fanno segnare una crescita complessiva di 5 punti rispetto all’inizio del mese.
- **Cresce anche l’opinione di coloro che ritengono una seconda ondata di contagi in Italia molto probabile (+4%) e anche per quello che riguarda la minaccia sanitaria, si registra una leggera crescita (+3%)** tra coloro che lo ritengono la preoccupazione principale , mentre resta invariata la quota di opinione pubblica (3 su 10 cittadini) che ritiene preponderante il rischio per redditi e lavoro
- **Quanto al vaccino anti Covid-19, una risicata minoranza (7%) ritiene che possa essere disponibile entro qualche mese.** La maggioranza relativa (4 cittadini su 10) è convinta che ci vorranno da 6 mesi a un anno. **Per un italiano su 10 il vaccino non sarà disponibile nemmeno tra più un anno.**

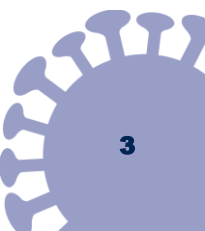




In poche righe | 2

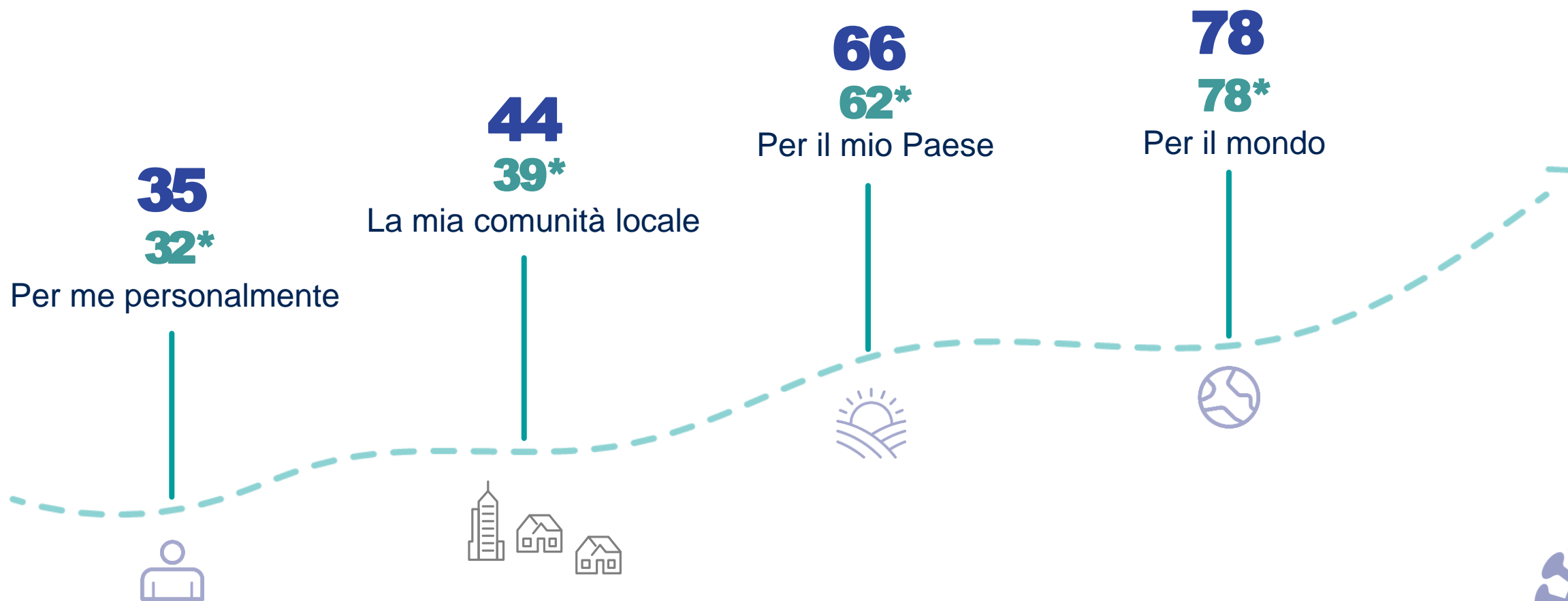
- **Cala la disponibilità dichiarata a vaccinarsi qualora fosse possibile farlo (gratuitamente) entro i prossimi mesi:** pur restando stabile la proporzione di coloro che hanno già preso la decisione positiva, si riduce sensibilmente (13%) la disponibilità “condizionata “ (in caso di virus ancora presente / casi attivi)
- **Occhi puntati anche sul vaccino anti influenzale, indicato come soluzione che facilita la diagnosi differenziale in caso di sintomi:** lo scorso inverno, secondo i dati diffusi dal ministero della salute, il 19,5% della popolazione maggiorenne si era sottoposta al trattamento . Oggi, rileviamo una sostanziale stabilità di intenzioni tra i vaccinati dello scorso anno (17% sicuri + 3% incerti), mentre solo il 7% degli italiani sta prendendo in considerazione di farlo per la prima volta quest’anno, che porterebbe dunque ad un aumento minimo di adesioni.
La grande maggioranza di coloro che non si erano vaccinati nel 2019, propende per continuare a fare a meno di questo tipo di profilassi

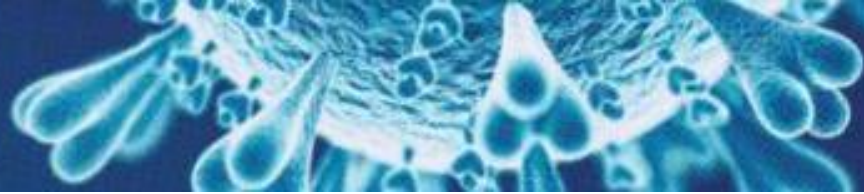
•



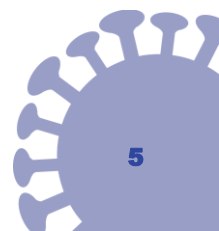
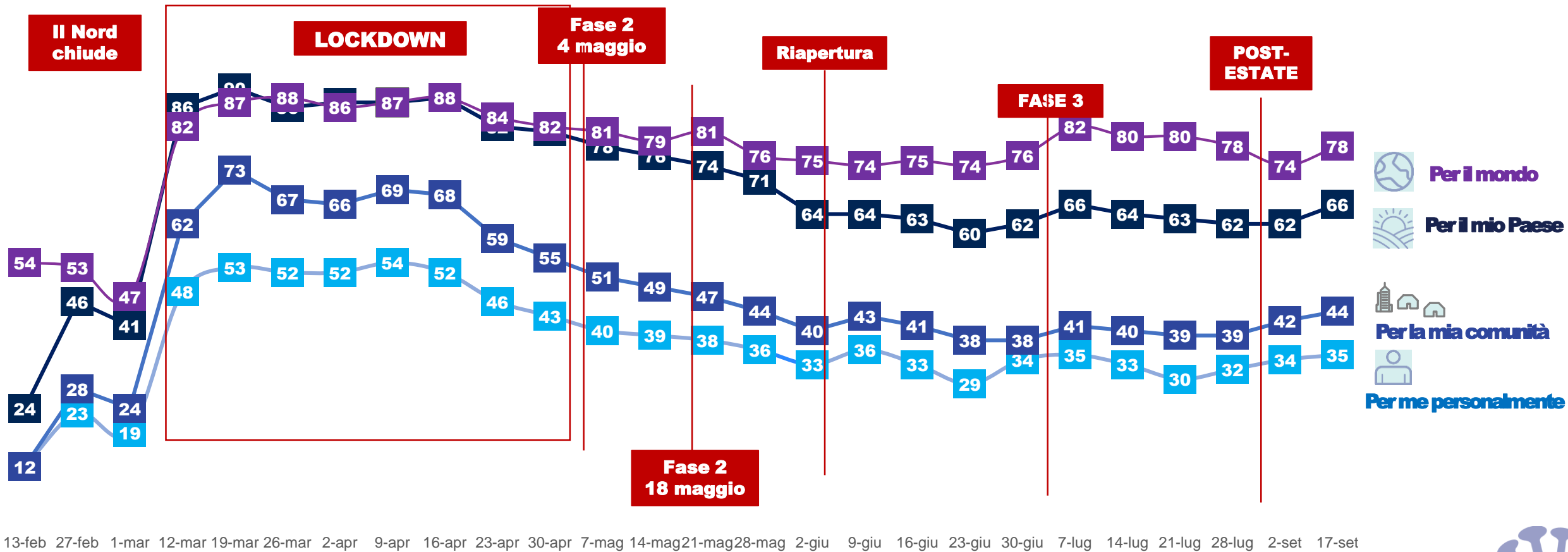
Rispetto a fine luglio, ripresa del senso di minaccia, a livello locale e nazionale.

Il livello di minaccia percepita: 17 settembre





Il livello di minaccia percepita: trend 13 febbraio – 17 settembre





Tendenza alla ripresa per le preoccupazioni sul contagio, stabili quelle per reddito, occupazione e risparmi

59

**Più preoccupati per il contagio,
per sé o per un familiare**

confronto con inizio
settembre

+3%

30

**Più preoccupati per la perdita del reddito,
del lavoro, dei risparmi**

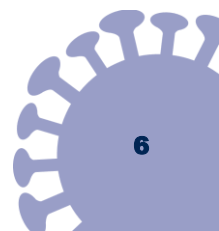
-

11

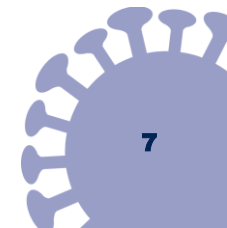
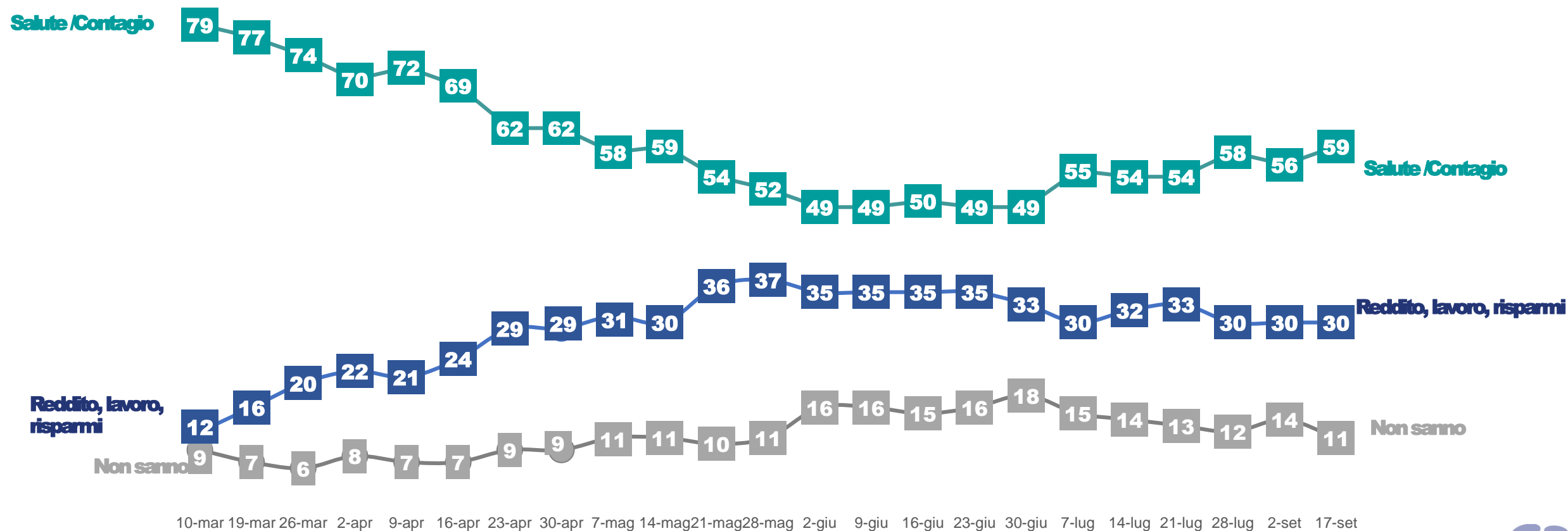
(non sa, non indica)

-3%

VALORI %



Le preoccupazioni a confronto: trend 10 marzo – 17 settembre

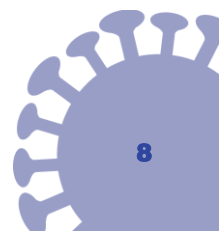
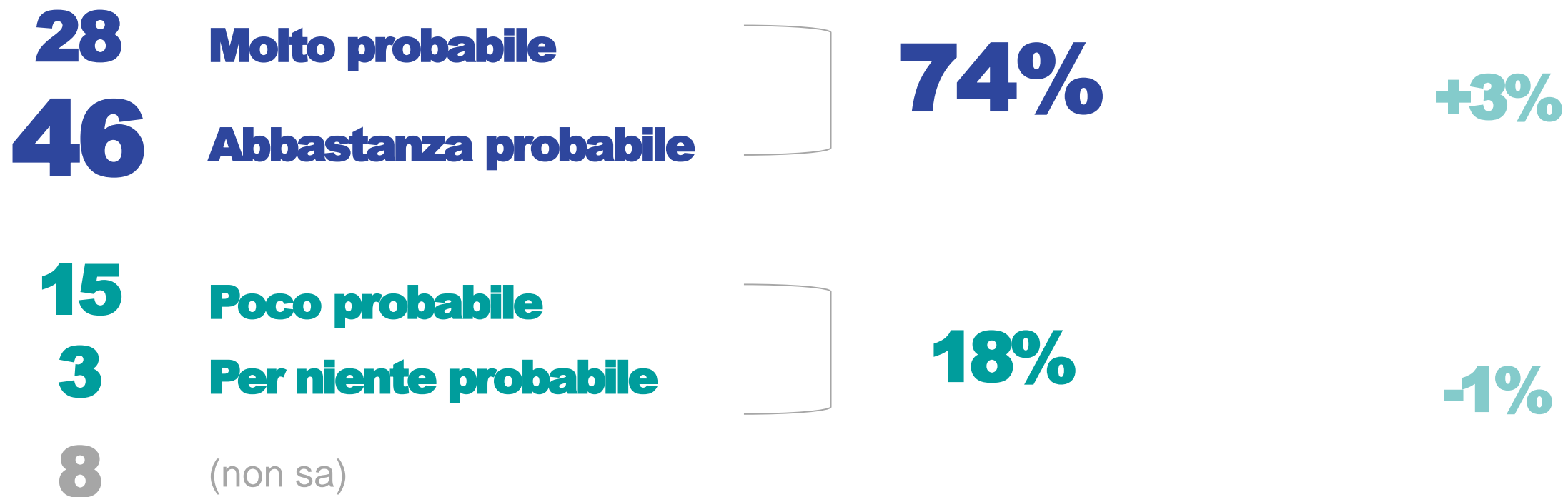




Prevale e si rinforza anche l'idea che sia probabile una seconda ondata di contagi.

Probabilità di una seconda ondata

confronto con fine luglio





Dopo la pausa estiva tende a rinforzarsi l'impressione che la crisi sia nel suo picco

confronto con fine luglio

25	Il peggio deve ancora arrivare	-1%
22	Siamo ora all'apice dell'emergenza	+4%
27	Il peggio è passato	+1%
20	(non sa, non indica)	-4%



Vaccino sì, vaccino no: quale vaccino?



Il vaccino contro il Coronavirus NON sarà disponibile entro fine anno per la maggioranza degli italiani. Per 4 su 10 lo sarà entro un anno al massimo.

- 7** Vaccino disponibile entro 3 mesi
- 39** Vaccino disponibile entro 6-12 mesi
- 29** Vaccino disponibile entro più di 12 mesi
- 11** Vaccino non disponibile nemmeno tra oltre 12 mesi
- 14** (non sanno)

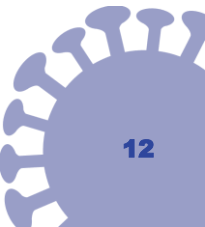
VALORI %



Il vaccino contro il Coronavirus: decisione presa per più di un terzo degli italiani, mentre un altro terzo circa la subordina all'andamento della pandemia

- 36** **Si vaccineranno in ogni caso**
- 19** **Si vaccineranno se il virus non sarà scomparso**
- 10** **Si vaccineranno se i casi attivi resteranno molti**
- 17** **Non si vaccineranno in nessun caso**
- 18** (non rispondono)

VALORI %





Il vaccino anti-influenzale: un italiano adulto su 5 si era vaccinato e la maggioranza pensa che lo farà anche quest'anno. Solo il 7% di chi non si era vaccinato lo sta prendendo in considerazione

- 17** Si è vaccinato nel '19 e si vaccinerà nel 2020
- 3** Si è vaccinato nel '19 ma è incerto per il 2020
- 7** Non si era vaccinato nel '19 ma lo farà nel 2020
- 12** Non si era vaccinato nel '19 ed è incerto per il 2020
- 61** Non si era vaccinato nel '19 e non intende farlo nel 2020

IPSOS

Per informazioni:

Nando Pagnoncelli - nando.pagnoncelli@ipsos.com

Chiara Ferrari - chiara.ferrari@ipsos.com

